

Conclusi con una importante risoluzione i lavori del Direttivo della CGIL

Risposta inflessibile dei lavoratori contro ogni ipotesi di involuzione autoritaria

Impegno di tutta l'organizzazione alla vigilanza ed alla mobilitazione perchè si esprima nei luoghi di lavoro la più ampia pressione unitaria - Alle richieste di riforme debbono essere date risposte adeguate e non generiche - Necessario un vigoroso rilancio della politica unitaria - Proposte a CISL e UIL per costituire a tutti i livelli una federazione fra le tre Confederazioni - Nel dibattito dei lavoratori la costruzione dell'unità

Il Comitato direttivo della Cgil i cui lavori erano stati aperti da una relazione del segretario generale compagno Luciano Lama sulla situazione generale e da una relazione del segretario confederale Boni sulle lotte del pubblico impiego, si è concluso con l'approvazione di un documento di cui riportiamo ampi stralci. La crisi di governo — inizia il documento — aperta improvvisamente dal

lon Rumor alla vigilia dello sciopero generale del 7 luglio mentre si faceva un stringente esigeva di un confronto di merito sulle riforme chieste dai lavoratori e sui primi provvedimenti di avvio dischiudendo i pericoli di involuzione nel sviluppo economico sociale e democratico del Paese.

Nella complessa e nell'oscura delle sue motivazioni la crisi costituisce il più organico e più serio tentativo fatto di padronato e dello scacco politico e sindacale per realizzare una neta svolta a destra che segni la risposta economica e politica del sistema alle lotte e alle conquiste dei lavoratori e alla crisi del potere della democrazia e dell'autonomia e dell'unità del sindacato. Essa tende a rafforzare la dualità contraria di fatto e di diritto tra i due settori della politica e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro.

Confronto specifico

«Il direttivo della CGIL — continua il documento — sottolinea la necessità di una politica unitaria che consenta di affrontare le contraddizioni del sistema e provochi un generale arretramento nelle conquiste economiche e di poter conquistare con le lotte. Essa vuol significare che i lavoratori hanno puntato e che puntano sull'alleanza economica e politica con la sinistra e sulla lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro.

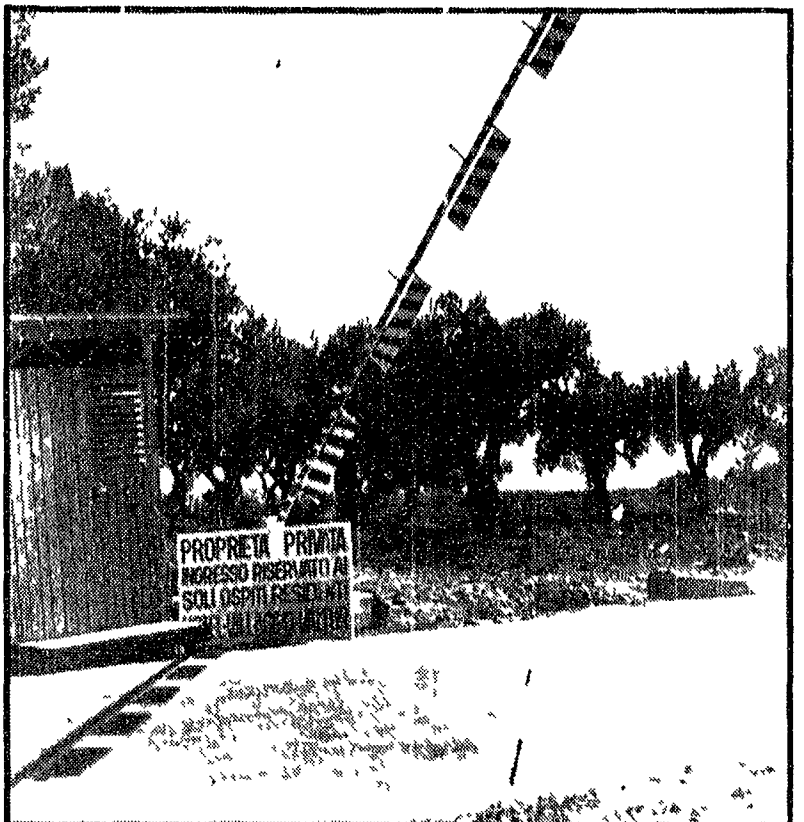
«Il direttivo della CGIL — continua il documento — sottolinea la necessità di una politica unitaria che consenta di affrontare le contraddizioni del sistema e provochi un generale arretramento nelle conquiste economiche e di poter conquistare con le lotte. Essa vuol significare che i lavoratori hanno puntato e che puntano sull'alleanza economica e politica con la sinistra e sulla lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro.

«Il direttivo della CGIL — continua il documento — sottolinea la necessità di una politica unitaria che consenta di affrontare le contraddizioni del sistema e provochi un generale arretramento nelle conquiste economiche e di poter conquistare con le lotte. Essa vuol significare che i lavoratori hanno puntato e che puntano sull'alleanza economica e politica con la sinistra e sulla lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro.

«Il direttivo della CGIL — continua il documento — sottolinea la necessità di una politica unitaria che consenta di affrontare le contraddizioni del sistema e provochi un generale arretramento nelle conquiste economiche e di poter conquistare con le lotte. Essa vuol significare che i lavoratori hanno puntato e che puntano sull'alleanza economica e politica con la sinistra e sulla lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro.

«Il direttivo della CGIL — continua il documento — sottolinea la necessità di una politica unitaria che consenta di affrontare le contraddizioni del sistema e provochi un generale arretramento nelle conquiste economiche e di poter conquistare con le lotte. Essa vuol significare che i lavoratori hanno puntato e che puntano sull'alleanza economica e politica con la sinistra e sulla lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro e della lotta politica e della mobilitazione dei lavoratori e della organizzazione sindacale e della conquista economica e politica del lavoro.

VACANZE 1970



Domenica sull'Unità la prima puntata di una grande inchiesta. Il servizio è dedicato al Villaggio Valtur di Isola Capo Rizzuto. Uno strano villaggio dietro il quale vi sono interessi di potenti gruppi come la Fiat, la Esso, il Banco di Napoli, ecc. NELLA FOTO: garlita e sbavata all'ingresso del Villaggio. Anche a proteggere le vacanze dei borghesi ci pensa la Fiat

Reclamano il rispetto degli accordi pattuiti

I dipendenti della CRI sono in sciopero a tempo indeterminato

Di 11 luglio sono in sciopero i dipendenti della CRI (Cassa di Risparmio di Roma) che hanno rifiutato di accettare le nuove condizioni di lavoro proposte dalla direzione. Gli scioperanti, che sono circa 1.500, hanno chiesto il rispetto degli accordi sottoscritti nel 1968 e nel 1969. La direzione ha risposto che non può accettare le richieste dei dipendenti e che il sciopero sarà a tempo indeterminato.

Italsider Piombino: monito al governo

I sindacati dei metalmeccanici di Piombino hanno inviato un monito al governo in occasione della cessione alla Fiat dell'Italsider di Piombino. Il monito esprime il dissenso dei lavoratori per la decisione di cedere l'azienda senza averne consultato i sindacati e senza averne considerato le conseguenze per i lavoratori.

Appassionato dibattito fra i mille delegati

RADIOGRAFIA DELLA FABBRICA AL CONGRESSO DELLA FOM

Come costruire il sindacato unico — I problemi rivendicativi — Dalle qualifiche ai ritmi di lavoro — Il saluto dei delegati stranieri

Dibattito in commissione e di tutto il congresso. I delegati delle varie fabbriche hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

Il dibattito in commissione è stato molto intenso. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

Il dibattito in commissione è stato molto intenso. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

Il dibattito in commissione è stato molto intenso. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

«Il Popolo» e i metalmeccanici

L'incontro tra i partiti politici e i lavoratori è stato molto importante. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

L'incontro tra i partiti politici e i lavoratori è stato molto importante. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

L'incontro tra i partiti politici e i lavoratori è stato molto importante. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

L'incontro tra i partiti politici e i lavoratori è stato molto importante. I delegati hanno discusso le proposte del direttivo e hanno espresso le loro opinioni. Il dibattito è stato molto appassionato e ha toccato tutti i punti del programma.

Lettere all'Unità

La dolorosa vicenda della moglie di C. C. appuntato dei CC

Erogo direttore. Il 5 luglio del 1969 ebbi l'onore di sposare in Salerno l'appuntato dei carabinieri Massimo Criscuolo. Anziano e onesto, in quella occasione mi fu presentata la sua moglie, una donna di nome Maria, che mi presentò come una donna di nome Maria, che mi presentò come una donna di nome Maria, che mi presentò come una donna di nome Maria.

La miserevole fine della circolare Misasi

Caro direttore. Mio figlio in quarta ginnasio è stato iscritto in una scuola di nome Misasi, che mi presentò come una scuola di nome Misasi, che mi presentò come una scuola di nome Misasi, che mi presentò come una scuola di nome Misasi.

Reclamano il rispetto degli accordi pattuiti

I dipendenti della CRI sono in sciopero a tempo indeterminato. Gli scioperanti, che sono circa 1.500, hanno chiesto il rispetto degli accordi sottoscritti nel 1968 e nel 1969.

Italsider Piombino: monito al governo

I sindacati dei metalmeccanici di Piombino hanno inviato un monito al governo in occasione della cessione alla Fiat dell'Italsider di Piombino.

Dove finiscono i soldi per le case GESCAL?

Caro Unità. Ho visto con interesse la sua inchiesta sulle case GESCAL. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL.

Le nazionalizzazioni in Somalia

Egregio direttore. Ho letto con interesse la sua inchiesta sulle nazionalizzazioni in Somalia. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL.

Posta Romania

Caro Unità. Ho visto con interesse la sua inchiesta sulla posta Romania. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL.

Posta Romania

Caro Unità. Ho visto con interesse la sua inchiesta sulla posta Romania. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL.

Posta Romania

Caro Unità. Ho visto con interesse la sua inchiesta sulla posta Romania. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL.

Posta Romania

Caro Unità. Ho visto con interesse la sua inchiesta sulla posta Romania. Mi chiedo dove finiscono i soldi per le case GESCAL.

Posta Romania